



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UNI-aperta

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento:

Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di **rafforzare e qualificare l'affiancamento didattico** rivolto alle studentesse e agli studenti con disabilità/invalidità/DSA/BES; mediante un **intervento continuativo, individualizzato e calibrato sulle esigenze specifiche** di ciascun soggetto. L'affiancamento non è solo una misura di supporto educativo, ma assume un valore più profondo: è un **atto di cura educativa**, un gesto di attenzione che riconosce e valorizza la persona nella sua interezza, ed è allo stesso tempo uno **strumento concreto di tutela dei diritti** allo studio, all'inclusione e alla piena partecipazione alla vita universitaria.

Il progetto "UNI-aperta" inserito nel Programma "Comunità territoriali solidali" l'ambito "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e contribuisce agli obiettivi individuati all'interno del programma come di seguito specificato:

- **fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4)** con particolare riferimento al target 4.7, *"garantire che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

Il progetto favorisce **l'accesso equo all'istruzione universitaria**, rispondendo ai bisogni specifici di studentesse e studenti con disabilità o con DSA attraverso un **modello di affiancamento didattico personalizzato**. L'obiettivo è garantire non solo la frequenza, ma anche la **piena partecipazione al percorso formativo**, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza e della capacità di autogestione degli studenti.

Parallelamente, il progetto promuove un'università intesa come **spazio di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole**, in cui la diversità viene valorizzata come risorsa culturale e formativa. L'azione educativa proposta integra contenuti disciplinari con **valori di equità, rispetto delle differenze, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile**, contribuendo alla formazione di cittadini più consapevoli e inclusivi.

In particolare il progetto promuove iniziative di inclusione (nell'ambito del diritto allo studio) promuovendo la giustizia sociale e favorendo un riequilibrio tra le opportunità e i risultati;

- **ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (obiettivo 10)** con particolare riferimento al target 10.2 "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro"

Il progetto contribuisce alla **riduzione delle disuguaglianze educative**, intervenendo su uno dei contesti dove queste si manifestano con maggiore evidenza: l'accesso e la riuscita nel sistema universitario. Attraverso un supporto mirato e costante, *UNI-aperta* aiuta a **contrastare l'effetto cumulativo delle fragilità didattiche**, rafforzando l'inclusione sociale, culturale e formativa delle persone con disabilità.

Adottando un modello **flessibile, personalizzato e non discriminatorio**, il progetto agisce sulle **barriere – materiali e immateriali – che limitano il diritto allo studio**, contribuendo a generare **ambienti universitari più accessibili e accoglienti**. In tal modo, il progetto favorisce una **trasformazione strutturale delle istituzioni educative**, rendendole più eque, rappresentative e sensibili alla diversità.

- **pace, giustizia e istituzioni forti (obiettivo 16)** con particolare riferimento al target 16.10 "proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali".

UNI-aperta si configura come **pratica concreta di attuazione dei diritti fondamentali**, in linea con la **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD)**. Il progetto promuove il diritto allo studio come diritto umano essenziale, agendo per garantire condizioni effettive di accesso, permanenza e successo nel percorso universitario.

Inoltre, esso rafforza la **legittimità democratica delle istituzioni universitarie**, contribuendo alla costruzione di contesti formativi più giusti, trasparenti e rispettosi dei principi costituzionali. L'intervento ha anche una chiara **funzione di advocacy culturale**, sensibilizzando la comunità accademica e la società civile sull'importanza dell'inclusione, della dignità della persona e del rispetto dei diritti delle categorie più fragili.

Il progetto *UNI-aperta* si configura come un tassello strategico all'interno del programma "Comunità territoriali solidali", poiché interviene su uno dei contesti fondamentali per la piena espressione della cittadinanza: l'**istruzione universitaria**.

Attraverso l'attivazione di **percorsi di tutoraggio individualizzato** e la **valorizzazione del diritto allo studio**, il progetto garantisce un **accompagnamento concreto, competente e continuativo** alle studentesse e agli studenti disabilità/invalidità/DSA/BES, contribuendo a rimuovere ostacoli che ancora oggi limitano l'accesso, la permanenza e il successo nei percorsi accademici.

La sua azione incide sia sul piano **educativo e formativo**, promuovendo l'autonomia, la consapevolezza e l'inclusione didattica, sia sul piano **sociale e culturale**, creando le condizioni per una partecipazione attiva alla vita universitaria e, più in generale, alla comunità.

UNI-aperta rafforza la visione di un'università aperta, accogliente e capace di **valorizzare le fragilità come parte della complessità umana**, contribuendo a trasformare l'istituzione accademica in un contesto realmente inclusivo. In questo modo, il progetto non solo risponde agli obiettivi specifici del programma, ma **ne incarna pienamente lo spirito**, dimostrando come interventi mirati, costruiti intorno ai bisogni delle persone, possano diventare **strumenti di giustizia sociale, emancipazione e partecipazione**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione 1

Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari
Attività 1.1 Open Days Partecipazione e organizzazione di Open Days con spazi dedicati all'accoglienza di studentesse e studenti con bisogni specifici, per favorire un primo contatto con il contesto universitario e con il personale dei servizi di supporto.	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione calendario Open Days; - presenza durante gli Open Days; - allestimento, preparazione e distribuzione del materiale informativo; - accompagnamento nel corso delle giornate, accoglienza studentesse/studenti e famiglie, informazioni generali sui percorsi universitari; - tutoraggio nel corso degli incontri di orientamento nelle scuole; - contatti con i tutor e insegnanti della scuola e con i referenti dei Dipartimenti di Ateneo; - predisposizione e revisione del materiale informativo dei servizi offerti dall'Università; - rielaborazione di materiali e guida all'uso di strumenti digitali;

	<ul style="list-style-type: none"> - supporto nell'organizzazione degli incontri di orientamento; - collaborazione nella promozione e nella gestione degli Open Days; - contatti con gli Istituti Secondari di secondo grado.
<p>Attività 1.2: Orientamento in ingresso Realizzazione di percorsi di orientamento individuali e di gruppo destinati a studentesse e studenti delle scuole superiori, con particolare attenzione a chi presenta disabilità e/o DSA e/o BES.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento individuale delle/degli studentesse/studenti per la scelta del percorso di studi; - accoglienza delle/degli studentesse/studenti e ascolto delle richieste; - individuazione delle/dei referenti corrette/i (ufficio Disabilità/DSA, segreterie, orientamento, etc.); - registro delle richieste più frequenti; - accoglienza, supporto e affiancamento per l'immatricolazione e l'iscrizione e il disbrigo delle procedure amministrative; - organizzazione del calendario per incontri individuali finalizzati alla determinazione dei bisogni; - realizzazione di incontri individuali; - rapporto continuo con le/i docenti dell'Università e con le/i tutor delle/degli studentesse/studenti; calendario/turni e dislocazione all'interno dei Dipartimenti.
<p>Attività 1.3 Punto di accoglienza - Servizio Disabilità/DSA</p> <p>Il punto di accoglienza è il primo contatto tra la/lo studentessa/studente con disabilità/invalidità, DSA/BES e il Servizio Disabilità/DSA/BES dell'Ateneo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza delle/degli studentesse/studenti (in presenza o online), fornendo un primo punto di ascolto e rassicurazione; - presentazione chiara ed accessibile dei servizi e delle opportunità offerti dall'Ateneo (tutorato specializzato, strumenti compensativi, supporto psicologico, ecc.); - guida della/dello studentessa/studente nella comprensione delle procedure per accedere alle misure di supporto e ai benefici previsti; - assistenza delle/degli studentesse/studenti nella registrazione presso il Servizio e nella compilazione di eventuali modulistiche online; - informazioni pratiche su spazi e servizi dell'Ateneo (aule accessibili, biblioteche, segreterie). - orientamento della/dello studentessa/studente verso le/i referenti o gli uffici specifici per esigenze particolari; - partecipazione alla predisposizione di materiali informativi (guide, schede, video tutorial) rivolti alle/agli studentesse/studenti con disabilità/invalidità/DSA/BES; - promozione delle attività del Servizio durante gli Open Days, giornate di orientamento e iniziative di Ateneo; - raccolta di osservazioni e suggerimenti dalle/dagli studentesse/studenti sul servizio di accoglienza, per migliorare le attività future; - segnalazione tempestiva di eventuali criticità o bisogni particolari emersi durante l'interazione con le/gli studentesse/studenti.
<p>Attività 1.4 Eventi culturali contaminanti e inclusivi</p> <p>Rappresentano occasioni di apertura, scambio e partecipazione attiva in cui la scuola diventa un luogo di dialogo tra linguaggi, discipline e culture diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione e alla gestione degli eventi; - collaborazione con le/i docenti e lo staff per la pianificazione logistica (allestimento spazi, accoglienza ospiti, predisposizione materiali). - cura della comunicazione degli eventi (locandine, social media, avvisi alle famiglie). - promozione dell'apertura della scuola al territorio coinvolgendo associazioni, enti locali e famiglie; - partecipazione attiva ai laboratori (arte, musica, teatro, coding, orto didattico, sport) supportando studentesse/studenti con disabilità/invalidità/DSA/BES; - supporto nella predisposizione di strumenti compensativi e materiali accessibili; - avvio di attività creative per stimolare la partecipazione di tutte/i; - promozione del peer tutoring e cooperative learning.
Azione 2	
Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari
Attività 2.1 Servizio di tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione di bisogni, accoglienza, definizione del progetto di supporto specifico;

<p>Fornire supporto didattico, organizzativo e motivazionale personalizzato alle/agli studentesse/studenti con disabilità/invalidità e/o DSA e/o BES, per promuovere l'autonomia, l'efficacia nello studio e il successo formativo, riducendo il rischio di disorientamento, rallentamenti o abbandono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento, supporto e affiancamento nelle fasi di immatricolazione e iscrizione e nelle procedure amministrative; - organizzazione e realizzazione di incontri individuali per la determinazione dei bisogni: individuazione delle/degli studentesse/studenti e successivo contatto; - realizzazione di incontri individuali; - supporto all'organizzazione e contatti. - Aiutare nella comprensione delle consegne (compiti, progetti, lavori di gruppo). - Creare un piano di studio personalizzato (con scadenze, obiettivi settimanali). - Aiutare nella gestione del tempo (planning, uso di agende digitali/cartacee). - Organizzare lo spazio di lavoro (cartelle digitali, materiali cartacei ordinati). - Facilitare la comunicazione con docenti, tutor universitari, segreterie se -
<p>Attività 2.2 Tutorato individuale L'attività mira a garantire un accompagnamento personalizzato per studentesse e studenti con disabilità/invalidità, DSA/BES attraverso la costruzione di percorsi individualizzati che rispondano in modo mirato alle specifiche esigenze educative, organizzative e relazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dello studio e del calendario delle scadenze; - supporto nella comprensione e sintesi dei contenuti; - affiancamento nell'utilizzo degli strumenti compensativi (es. sintesi vocale, mappe concettuali) - supporto ai servizi di tutorato, anche attraverso il reperimento e la realizzazione di materiali, strumenti informativi e qualsivoglia strumento di facilitazione da utilizzare anche a distanza mediante le tecnologie; - supporto, attraverso ausili e interventi specifici, degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse con disabilità/invalidità e DSA/BES, in linea con quanto previsto dalle nuove Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD); - accompagnamento nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie, etc.); - sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale; - affiancamento per supporto alla comunicazione; - supporto alla/o studentessa/studente nella rielaborazione dei materiali in formati accessibili; - monitoraggio e verifica; - accompagnamento a lezione, in biblioteca o a eventi accademici; - facilitazione della comunicazione con docenti e colleghe/i; - promozione della partecipazione ad attività universitarie informali (es. gruppi studio, iniziative culturali, sport); - affiancamento nella pianificazione settimanale/mensile delle attività accademiche; - aiuto nella preparazione di appunti, schemi, materiali per l'esame; - sostegno motivazionale e organizzativo durante le sessioni.
<p>Attività 2.3 Affiancamento in uscita Organizzazione e realizzazione di azioni finalizzate al supporto per l'inserimento lavorativo delle/dei laureate/i, con specifico riferimento a studenti e studentesse con disabilità/invalidità, DSA, BES (affiancamento nella stesura di un curriculum vitae e nella fruizione dei servizi relativi al placement)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mediazione e facilitazione nei contatti con i servizi placement e le aziende; - affiancamento nella compilazione di modulistica e richieste di sostegno (ad es., richieste ai Centri per l'Impiego per categorie protette); - affiancamento nella stesura del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione; - supporto personalizzato per la redazione di CV accessibili, chiari ed efficaci; - utilizzo di formati europei (Europass) e strumenti digitali per la creazione del portfolio; - consigli specifici per studenti con disabilità/invalidità/DSA/BES, su come presentare eventuali esigenze o competenze trasversali sviluppate; - preparazione ai colloqui di lavoro, simulazioni di colloqui; - mediazione con aziende ed enti del territorio per stage e tirocini inclusivi.

Attività 2.4 Rapporti con il territorio Cura dei rapporti tra Università ed Enti del Terzo Settore del territorio, per migliorare e promuovere l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità/invalidità/DSA/BES	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione di attività informative e di sensibilizzazione; - partecipazione a specifici tavoli di progettazione condivisa, finalizzata al reperimento di bisogni e attese provenienti dal mondo dell'associazionismo e dal Terzo Settore, orientati ai temi della giustizia e dell'equità sociale, con particolare attenzione alle questioni inerenti l'inclusione e la prevenzione delle forme di marginalità; - Contattare enti e associazioni per presentare il servizio universitario e raccogliere disponibilità a collaborazioni. - orientamento di studentesse e studenti interessate/i all'esperienza del volontariato con le associazioni presenti sul territorio; - aggiornare elenco di associazioni, cooperative, fondazioni, sportelli comunali (es. AISM per la sclerosi multipla, ENS per persone sorde, centri DSA). - partecipazione a progetti di inclusione sociale: laboratori artistici, iniziative di orticoltura urbana o eventi di quartiere accessibili. - Segnalare agli studenti eventi accessibili (workshop, tirocini, sportelli di supporto). - Creare materiali divulgativi (locandine, brochure digitali) sulle opportunità territoriali. - Curare la logistica degli eventi: prenotare aule, preparare materiali, distribuire volantini, accogliere partecipanti.
---	--

Ente di accoglienza	Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Università degli Studi dell'Aquila	SU00046B55	Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente	VIA SALVATORE TOMMASI	L'AQUILA	203613	4 (GMO:1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti:4 di un 1 GMO (giovani con minori opportunità), senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede alle/agli operatrici/operatori volontarie/i:

- flessibilità oraria e disponibilità al turno spezzato;
- disponibilità allo spostamento nei diversi Dipartimenti dell'Università per il servizio di tutoraggio e presso il Dipartimento di Scienze Umane (Viale Nizza - sede secondaria UNIVAQ) e presso il Blocco 11/A di Coppito, lì dove è presente l'Aula Multimediale;
- disponibilità all'effettuazione di tutti i servizi previsti nelle attività progettuali;
- il progetto articolato su 5 giorni settimanali può prevedere la giornata di riposo in un giorno compreso dal lunedì al sabato;
- la partecipazione agli incontri di aggiornamento e riunioni di programmazione e verifica;
- la partecipazione attiva in tutte le attività previste nel progetto;
- rispetto delle normative in materia di privacy delle studentesse, degli studenti, delle/dei docenti e del personale degli Atenei;
- rispetto del regolamento di Ateneo;
- partecipazione all'incontro/confronto con tutte/i le/gli operatrici/operatori di Servizio Civile coinvolte/i nel programma di intervento;
- partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni anche in orario serale (sempre tenendo presente le direttive del disciplinare in merito all'orario di servizio delle/dei volontarie/i);
- la formazione, generale e specifica, potrebbe essere svolta nei giorni festivi (domenica);
- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto;

la partecipazione ad eventi di promozione del Servizio Civile.

Monte ore annuo: 1145
Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedere allegato. Griglia criteri autonomi per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sedi:**

CSV Abruzzo delegazione dell'Aquila - Via del Gatto n. 6 - 67100 L'Aquila

CSV Abruzzo delegazione di Chieti - Via dei Frentani n. 81 - 66100 Chieti

CSV Abruzzo delegazione di Pescara - Via Alento n. 94/3 - 65129 Pescara

CSV Abruzzo sportello Sulmona - Via A. Gramsci n. 11 - 67039 Sulmona

CISL - Viale F. Crispi n. 44 - 64100 Teramo

Durata: 32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alla formazione specifica verrà adottata come metodologia l'apprendimento attivo. Ogni modulo sarà articolato cercando la partecipazione attiva delle/dei giovani alle/ai quali si richiede di sperimentare e trasformare in esperienza i concetti espressi e condivisi.

Per la maggior parte dei moduli si prevede una parte teorica ed una parte esperienziale finalizzata all'approfondimento dei contenuti teorici e l'acquisizione di competenze operative.

Il 30% delle ore previste dal progetto sarà erogata online in modalità sincrona e/o asincrona.

Sede formazione: c/o ente di accoglienza del progetto

Durata: 72 ore

Unica Tranche

Moduli Formazione:

Modulo 1: *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatrici/operatori volontarie/i in progetti di Servizio Civile Universale.* **Ore 8**

Modulo 2: *Promuovere l'inclusione e il successo formativo all'Università* **Ore 8**

Modulo 3: *Sono una persona LGBTQIA+ con disabilità: minority stress e buone pratiche* **Ore 8**

Modulo 4: *Il tutorato agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA* **Ore 8**

Modulo 6: *Tecnologie e inclusione* **Ore 8**

Modulo 7: *La cultura dell'inclusione: promozione la socializzazione attraverso iniziative culturali e l'aggregazione studentesca* **Ore 16**

Modulo 8: *Accessibilità e diritti nella vita universitaria*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità territoriali solidali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**Obiettivo 4 Agenda 2030**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 16 Agenda 2030

Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti riservati (GMO): 5

Tipologia GMO: Difficoltà economiche (ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio prevede incontri collettivi in cui si lavorerà attraverso simulazioni e tecnica del role playing. In ogni laboratorio sarà svolta una discussione in gruppo, condotta dal tutor in veste di moderatore, per individuare difficoltà e strategie di miglioramento.

- Facilitare la presa di coscienza circa le competenze comportamentali;
- Comprendere le motivazioni legate alla performance;
- Mettere in luce il concetto di potenziale comportamentale;
- Evidenziare le differenze come valore aggiunto contro le pratiche discriminatorie;
- Utilizzare le performance individuali per una buona integrazione.

Lead UP: Il profilo delle Competenze.

Autovalutazione, analisi delle competenze. – Sfera Relazionale, Sfera Cognitiva, sfera Motivazionale. Il mio Potenziale
Colloquio di coaching

Definizione dell'obiettivo professionale: alla ricerca di sé nel lavoro e nella formazione.

Ricerca del lavoro: i Centri per l'impiego i Servizi al Lavoro

LABORATORIO. Il Curriculum, uno strumento complesso: come trasferire le mie competenze nel CV.

In presenza collettiva 12 ore

Le mie risorse Personali Restituzione report personalizzato. Evolution Motivazionale e Talent

Come affrontare un colloquio di lavoro: punti di forza e punti di vigilanza. Come rendere efficace una mia presentazione e inserimento nel mondo del lavoro Restituzione report Evolution Professionale